*COMUNICATO STAMPA*

**“VinTI e VinCITORi” IN SCENA DOMANI AL MANN PER IL GiornO della Memoria**

*Lo spettacolo gratuito, a cura di Ali della Mente, sarà presentato da un videomessaggio del Rabbino Capo di Napoli. Il 27 gennaio in programma “monodialoghi” nelle principali sale del museo napoletano*

*25 gennaio 2023* ─ Un processo al negazionismo dell’Olocausto e un dibattito sul valore del ricordo, con la preziosa testimonianza del Rabbino Capo di Napoli. L’associazione culturale **Ali della Mente**, in collaborazione con **Compagnia della Città & Fabbrica Wojtyla**,presenta “**Vinti e Vincitori**”, l’opera teatrale, scritta da Patrizio Ranieri Ciu con il contributo giuridico del compianto penalista Alfonso Martucci dedicata alla Shoah,in programma domani, **giovedì 26 gennaio**, alle **ore 20.30** nell’Auditorium del **Museo Archeologico Nazionale di Napoli**. Nel corso della serata sarà trasmesso un videomessaggio di **Cesare Moscati, Rabbino Capo di Napoli**.

Inoltre, **venerdì 27 gennaio**, in occasione della **Giornata della Memoria,** le sale della Collezione Farnese del **MANN** ospiteranno ogni due ore, **dalle 12.00 alle 18.00**, le installazioni evocative delle “statue viventi” con i “*Monodialoghi: ai margini del Mondo*” di Patrizio Ranieri Ciu: ***L’Avaro*** sullo Scalone Centrale, ***La Fotografia*** nella Sala dei Filosofi, *Il* ***Block 10 – la baracca dei bambini*** nella Sala del Toro Farnese, ***La Donna del Sonderbau*** nella Sala dei Tirannicidi.

Il progetto, a cura dell’associazione culturale **Ali** **della Mente**, è programmato e co-finanziato dalla **Regione Campania** (Fondi POC 2014-2020) attraverso la **Scabec**, in collaborazione con il **Museo Archeologico Nazionale di Napoli**.

“*Portiamo il teatro al MANN* – dichiara l’autore **Patrizio Ranieri Ciu** *– perché i Musei non sono i contenitori del passato e della storia antica, ma i luoghi dell’espressione dell’animo umano nei quali i sentimenti universali si riconoscono incrociandosi attraverso epoche diverse e lontane. L’arte, infatti, rappresentazione di emozione e volontà, è la sola testimonianza di contemporaneità oltre il tempo.*”

**Vinti e Vincitori**, che si avvale di una sentita ed autorevole introduzione scritta della **Senatrice della Repubblica Liliana Segre**, è il processo al negazionismo sempre più attuale della Shoah. In una speciale aula di tribunale, accusa e difesa si affrontano al cospetto di un giudice che apre un dibattito sul valore della memoria attraverso scritti d'epoca, ricordi e testimonianze di bambini deportati. È il caso di ***Sergio De Simone*** e ***Jacqueline Morgenstern***, che raccontano la Shoah vissuta attraverso i loro occhi ingenui di ragazzini e la tragica cronologia di eventi: **dalle leggi razziali alla deportazione ad Auschwitz e al campo di concentramento di Neuengamme**, per essere sottoposti agli esperimenti del dottor Kurt Heissmeyer e poi consegnati nelle mani del boia *Johann Frahm*, responsabile della loro esecuzione.

L’opera teatrale è quindi il processo all'attentato alla memoria da chi intende negare il buio della ragione nell'Olocausto e il valore del ricordo. La memoria stessa si fa portatrice di un'accusa contro chi la diffama, la nega e tende a confondere i confini della verità. Un modo per rivivere e riascoltare le terribili voci dell'Olocausto, lottare contro il negazionismo e chiedersi quanto sia necessario e possibile giudicare, per noi oggi, quel drammatico momento storico. Il titolo dello spettacolo inverte volutamente il titolo dello **storico film sul processo di Norimberga “*Vincitori e Vinti*”**, modificandone il soggetto: non una visione sull’orrore della guerra, ma un processo a porte aperte inteso come riflessione anche sull'attualità del potere.

**Ali della Mente** è la storica associazione che promuove il *progresso culturale* partendo dalla valorizzazione del patrimonio locale sino alla realizzazione di eventi nazionali ed internazionali, con particolare attenzione ai processi di *integrazione* sociale e di *qualificazione* artistica delle nuove generazioni di talento. Ispiratrice di ***Fabbrica Wojtyla***, ideale di ricerca etica di valori assoluti come proposta di condivisione innovativa.

**L’ingresso per la rappresentazione di “Vinti e Vincitori” del 26 gennaio, dalle ore 20.00, è gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito** [**www.scabec.it**](http://www.scabec.it)**.**

**PROGRAMMA**

***Giovedì 26 Gennaio***

Museo Archeologico Nazionale di Napoli, *Auditorium* ore 20:30

Ingresso a partire dalle ore 20:00 in apertura straordinaria

"**Vinti e Vincitori**"

opera teatrale di Patrizio Ranieri Ciu e Alfonso Martucci

***Venerdì 27 Gennaio***

"*Monodialoghi: ai margini del Mondo",* la Shoah di Patrizio Ranieri Ciu nelle sale della Collezione Farnese:

* "**L’Avaro**", Scalone centrale del museo
* "**La Fotografia**", Sala dei Filosofi
* "**Il Block 10 – la baracca dei bambini**", nella Sala del Toro Farnese
* "**La Donna del Sonderbau**", Sala dei Tirannicidi

Le quattro rappresentazioni cicliche (ore 12:00, 14:00, 16:00, 18:00) si svolgeranno durante l’apertura ordinaria per i soli visitatori del museo.

**Per accrediti stampa scrivere entro oggi a**[**segreteria@scabec.it**](mailto:segreteria@scabec.it).

**—**

**UFFICIO STAMPA Scabec S.p.A.**

Gianluca Durante

Piergiorgio Gambardella

[stampa@scabec.it](mailto:stampa@scabec.it)

Via Generale Orsini, 30 80132 Napoli

[**www.scabec.it**](http://www.scabec.it/)